

Cronaca

MEDICINA: MILANO, FLEBO INTELLIGENTE PER DIAGNOSI E TERAPIE PIU' SICURE

Milano, 20 ott. - (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Una flebo intelligente per diagnosi e terapie piu' sicure. Al Centro cardiologico Monzino di Milano e' in corso uno studio clinico, unico in Europa, su una nuova tecnologia per proteggere i pazienti con problemi renali che si sottopongono a esami o interventi con mezzo di contrasto. Procedure che a volte possono causare nefropatie gravi e potenzialmente mortali, riferisce una nota diffusa oggi dall'Irccs. Circa 7 milioni di persone nel mondo si sottopongono ogni anno a procedure che prevedono l'uso di mezzo di contrasto - ricorda il Monzino - per fini diagnostici o per interventi sull'apparato cardiovascolare. Il 15-20% di questi pazienti rischia di sviluppare una nefropatia indotta dal mezzo di contrasto, e le percentuali sono in crescita a causa dell'invecchiamento della popolazione e dell'aumento dei pazienti diabetici e con insufficienza renale. La nefropatia indotta dal mezzo di contrasto e' la terza causa piu' comune di insufficienza renale acuta durante i ricoveri in ospedale, con tassi di mortalita' che arrivano al 35% e aumentano a lungo termine, oltre ad accrescere le probabilita' di attacchi cardiaci durante la degenza e la probabilita' di dover ricorrere alla dialisi. La flebo intelligente 'firmata' Monzino e' una pompa di infusione endovenosa abbinata a un sistema di raccolta delle urine del paziente. La pompa permette l'idratazione forzata, e grazie alla contemporanea somministrazione di un diuretico consente la produzione di un'elevata quantita' di urine. Il sistema regola elettronicamente la quantita' di soluzione fisiologica somministrata in base a quella eliminata con le urine, mantenendo cosi' in equilibrio il volume di liquidi intravascolari. In questo modo si riducono notevolmente il tempo di permanenza del mezzo di contrasto nei reni e gli effetti tossici. (segue)

(Sal/Pn/Adnkronos)